

Con la presente si chiedono delucidazione in merito al contenuto di uno degli allegati della D.C.C. n. 6 del 19/02/2025, denominata “Tavola n. 5” dal titolo “Perimetrazione del Piano dei Servizi”; come riportato al punto n. 9 della relazione allegata alla predetta delibera questo *“elaborato grafico mette in relazione la programmazione triennale delle OOPP, le previsioni di standard a verde del DPRU, le aree a verde da riforestare e rinaturalizzare rinvenienti dalla cessione delle aree a standard nei comparti di trasformazione edilizia, nonché le aree a verde urbano individuate dalla rete ecologica e dal patto città campagna, così come ricognite rispettivamente negli elaborati n°7.2. e 7.3 della variante di adeguamento del PRG vigente al PPTR (art.16 LR 56/1980 - art.11 LR 20/2001- art 97 NTA del PPTR)”*; a tal proposito in questo elaborato sono individuate delle zone con un retino color verde a righe a 45° in legenda riportate come “Stepping Zones”; la domanda è duplice circa queste aree.

La prima è cosa rappresentano con precisione tali zone.

La seconda è quale sia il criterio o la ratio con i quali tali zone sono state individuate.

Tale domanda sorge poiché è facilmente notare come queste zone siano individuate sia su aree pubbliche a chiara valenza di verde pubblico (vedasi ad esempio l’area individuate dalla Villa Comunale) e così come su aree di proprietà privata. Queste ultime sono localizzate sia in ambito consolidato (vedasi ad esempio l’area adiacente alla zona n. 21 che sarà interessata da nuova edilizia residenziale nell’ambito dei Contratti di Quartiere II) che in ambito periferico-zona agricola (in particolare in proprietà private interessate da Permesso di Costruire o altri titoli abilitativi come ad esempio al Fg. 33 Ptc 139).

Alla luce di tali motivazioni si chiede ulteriormente, se sia possibile l’eventuale modifica della perimetrazione di tali aree.